

13 settembre 2011 17:04

ITALIA: Chiudere gli Opg. Iniziativa a Cagliari

Sono 1.330 le persone rinchiusi nei cinque ospedali psichiatrici giudiziari in Italia. Trenta le donne, internate nell'unica sezione femminile della Penisola, Castiglione delle Stiviere. La maggior parte arrivano dalla Lombardia (227), seguono Campania (165) e Sicilia (146) contro i tre internati della Val D'Aosta, i cinque della Basilicata, i sei del Molise. In mezzo ci sono Piemonte (58), Liguria (47), Sardegna (31).

Cifre annunciate in una conferenza stampa e che saranno illustrate nel corso del congresso nazionale 'Senza catene'.

L'orrore degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari', in programma a Cagliari, al Ghetto, dal 16 al 17 settembre e organizzato dal comitato sardo Stopopg. 'Gli ospedali psichiatrici giudiziari sono carceri, luoghi di dolore e non di cura e vanno chiusi - ha detto nell'elencare i dati Gisella Trincas, presidente nazionale di Unasam, l'Unione delle associazioni per la salute mentale - Dentro quelle strutture tra letti di contenzione, cure amministrative in modo coercitivo e degrado, si consumano veri e propri drammi. Quel che serve sono i servizi sul territorio, per prevenire questa barbarie e liberare e far tornare a casa tante persone da quell'inferno'.

Se e' vero che ci sono realta' che decidono di evitare questo trauma ai loro cittadini e attuano politiche diverse, per Trincas non ci sono Regioni virtuose e meno virtuose, ma buone e cattive esperienze locali sparse in tutta la Penisola. 'Dal Nord al Sud, Isole comprese, tutte hanno le criticita' - sottolinea Trincas - a parte il Friuli Venezia Giulia e Trieste.

Realta' che rispondono a tutte le indicazioni di una buona pratica di salute mentale: servizio sanitario mentale aperto 24 ore, posti letto negli ospedali quasi mai occupati perche' utilizzati solo per le crisi, persone coinvolte nel percorso di cura, risorse e personale qualificato. Trieste non manda un solo cittadino negli Opg, il Friuli un numero risicatissimo'.

Tre le tavole rotonde che ospiteranno i senatori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Servizio sanitario nazionale, Donatella Poretti e Michele Saccomanno, Mauro Palma, del Comitato contro la tortura del Consiglio d'Europa, rappresentanti delle piu' importanti organizzazioni nazionali e regionali coinvolte nella campagna Stop Opg, amministratori regionali e locali.